

Spettabile  
Consorzio di Bonifica di secondo grado  
per il Canale Emiliano Romagnolo

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva di certificazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a MINARELLI NICOLA nato/a a [REDACTED]  
il [REDACTED] residente a [REDACTED] in via/viale/piazza  
[REDACTED] n. [REDACTED] in qualità di VICE PRESIDENTE PROV. FE del  
Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, sotto la propria responsabilità e  
consapevole delle sanzioni anche penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per  
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n.  
39/2013,

**DICHIARA**

di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e/o di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche  
amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. n. 39/2013:

In particolare ai fini delle cause di inconfiribilità

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati  
previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, di cui alla **Nota 1** (art. 3, c. 1, lett. b) del  
D.Lgs. n. 39/2013);
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in  
enti di diritto privato regolati o finanziati dal Consorzio, né svolto in proprio attività professionali regolate,  
finanziate o comunque retribuite dal Consorzio (art. 4, c. 1, lett. b) del d.lgs. n. 39/2013) – vedi **Nota 2**.

Ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal  
Consorzio (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non svolgere incarichi dirigenziali, interni e esterni, in Enti pubblici e in Enti di diritto privato in  
controllo pubblico che siano stati conferiti dal Consorzio (art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013).

oppure

che sussistono la/e seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs.  
39/2013 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:



Articolo 322 - Istigazione alla corruzione

Articolo 322 bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

Articolo 323 - Abuso d'ufficio

Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

**Nota 2:**

La causa di inconferibilità di cui all'art. 4, c. 1, lett. b) del d.lgs. n. 39/2013, in ordine ad eventuali cariche svolte in Plurima nei due anni precedenti al conferimento dell'incarico in oggetto, è da riferirsi agli incarichi dirigenziali e agli incarichi di amministratore di organo gestionale, quali i componenti della Deputazione Amministrativa. Restano, pertanto, esclusi da detta ipotesi di inconferibilità le cariche di Presidente e Vicepresidente del Consorzio che sono organi di indirizzo politico dell'Ente.